

COMUNICATO STAMPA

EDISON E IL COMUNE PRESENTANO IL PROGETTO PER LA NUOVA RETE DI TELERISCALDAMENTO DI CIRIÉ

Grazie alla rete di teleriscaldamento alimentata a biomassa e a gas naturale saranno 5.000 le tonnellate di CO₂ che non verranno emesse in atmosfera ogni anno e 3.000 le famiglie a cui verrà assicurato il calore necessario per il fabbisogno di riscaldamento e acqua calda

Ciriè, 4 novembre 2019 – La società ETC Ecotermica Ciriè, il cui 60% è stato recentemente acquisito da Edison mentre il 40% è di proprietà di Ecotermica Servizi SpA, insieme con il Comune di Ciriè presentano il progetto per la realizzazione di una rete di teleriscaldamento che fornirà calore alle famiglie della città a nord di Torino. Il progetto, esempio virtuoso di cooperazione tra un ente pubblico e un soggetto privato che erogherà energia termica alla comunità, prevede la realizzazione di una centrale di produzione, che sorgerà nella zona industriale di Via San Maurizio, e lo sviluppo di una rete di distribuzione, della lunghezza di circa 15 km, che potrà raggiungere più di 3.000 famiglie. La nuova centrale, che entrerà in funzione all'inizio della stagione termica 2020/2021, produrrà in modo efficiente e sostenibile tutta l'energia termica necessaria al fabbisogno delle utenze che verranno collegate, abbattendo le emissioni in atmosfera di anidride carbonica (5.000 tonnellate di CO₂ in meno all'anno). L'investimento per la realizzazione del nuovo impianto, pari a circa 15 milioni di euro, sarà totalmente sostenuto da ETC Ecotermica Ciriè.

Alla presenza del Consiglio Comunale e dei rappresentanti di enti e associazioni locali sono intervenuti il Sindaco, Loredana Devietti Goggia, e Alessandro Pugliesi - Assessore urbanistica, edilizia pubblica e privata, ambiente, attività produttive di Ciriè -, Gianfranco Giolitti, direttore mercato teleriscaldamento di Edison, Riccardo Ghidella e Maurizio Cassano rispettivamente Presidente e Amministratore Delegato di Ecotermica Ciriè.

*“Siamo veramente lieti di annunciare che anche nella Città di Ciriè arriverà a breve il teleriscaldamento” – dichiara il **Sindaco di Ciriè Loredana Devietti Goggia** – “Si tratta di un importante progetto che porterà ai cittadini ciriacesi notevoli vantaggi, sia in termini di efficienza energetica - e di conseguente risparmio sui costi di riscaldamento delle abitazioni e di produzione dell'acqua calda - sia in termini ambientali, perché uno degli effetti diretti dell'introduzione del teleriscaldamento è la drastica riduzione delle emissioni di anidride carbonica. Ringrazio per questo ETC ed i suoi azionisti Ecotermica Servizi ed Edison, tra i leader italiani dei servizi energetici e del teleriscaldamento da fonte rinnovabile, la biomassa legnosa. L'investimento programmato nella nostra Città è importante e se, come auspichiamo, il teleriscaldamento si dimostrerà efficiente e vantaggioso, Ciriè potrà fare da traino per gli altri Comuni del nostro territorio, per promuovere un*

Edison Spa

progetto di più ampio respiro che valorizzi al meglio le risorse locali e veda gli enti in sinergia nella realizzazione degli obiettivi di sostenibilità e ottimizzazione ambientale, economia circolare e reale risparmio per gli utilizzatori. Il concetto che sta alla base del teleriscaldamento è semplice: per produrre calore viene utilizzata la biomassa legnosa (composta essenzialmente da cippato e quindi da scarti di lavorazione, recuperi legnosi, esiti di potature) che, nel caso della Città di Cirié, verrà 'aiutata' da un apporto di gas, per la produzione di energia elettrica. I nostri monti e i nostri boschi sono ricchi di legna, un tempo utilizzata per il riscaldare le abitazioni: si tratta di tornare a utilizzare quella stessa legna, in maniera ecosostenibile e moderna, facendo in modo che il teleriscaldamento diventi uno strumento per tenere i boschi puliti e restituirli alla comunità, senza dimenticare che la pulizia e la cura del nostro patrimonio boschivo è essenziale per prevenire incendi e frane: una prevenzione molto importante, nel quadro dei cambiamenti climatici in corso”.

*“La realizzazione della centrale, collocata nella zona industriale al confine con San Maurizio, è un traguardo importante per Cirié” – dichiara **l’Assessore alle Attività Produttive e all’Ambiente Alessandro Pugliesi** – “È un’iniziativa che coniuga la ricerca di soluzioni all’avanguardia dal punto di vista ambientale con il soddisfacimento dei bisogni energetici, che ci spinge a fare sistema e a lavorare in sinergia. La centrale di cogenerazione (calore ed energia elettrica) permetterà di sostituire l’utilizzo di tante caldaie residenziali con un solo impianto, in grado di dare un contributo concreto al contenimento delle emissioni cittadine. La centrale ciriacese utilizzerà sia gas sia cippato ed è una delle prime in Piemonte con queste caratteristiche. Il risultato sarà la riduzione dell’impatto ambientale per il riscaldamento e la creazione di un indotto locale all’insegna della sostenibilità, che garantirà ai ciriacesi – soprattutto ai condomini – un risparmio economico misurabile, con l’azzeramento delle spese di gestione e di manutenzione delle caldaie e la comodità di un calore sempre disponibile. Il teleriscaldamento sarà utilizzato in primis per gli edifici e gli impianti pubblici – scuole comprese – ma tutti i privati potranno aderire. Gli scavi di predisposizione della rete di distribuzione inizieranno in questi giorni e a breve seguiranno i lavori per la costruzione della centrale. Questi lavori potranno creare qualche disagio, ma porteranno alla Città consistenti vantaggi: sia perché sono finalizzati alla creazione di un’infrastruttura moderna e utile, sia perché tutti i lavori di ripristino e riasfaltatura delle strade manomesse per gli scavi saranno a carico dell’azienda di teleriscaldamento. Abbiamo comunque programmato i nostri interventi sulle strade in modo da coordinarli con gli interventi per la posa della rete di teleriscaldamento, con il duplice obiettivo di evitare sprechi e di ridurre al minimo i disagi derivanti ai cittadini dai lavori”.*

*“Il teleriscaldamento contribuisce al benessere e allo sviluppo del territorio. I benefici per la comunità sono sia di natura ambientale sia economici. Grazie a centrali come questa sostituiamo l’utilizzo di tante caldaie residenziali con un solo impianto centrale in grado di dare un contributo concreto al contenimento delle emissioni cittadine” - dichiara **Gianfranco Giolitti direttore mercato teleriscaldamento di Edison** - “Queste forme di collaborazione con partner locali pubblici danno a Edison l’opportunità di mettere a disposizione dei territori le proprie competenze in ambito energetico e di contribuire allo sviluppo locale con risorse finanziarie per realizzare le infrastrutture, consentendo ai Comuni di concentrare le proprie forze verso altri servizi per i cittadini”.*

“Questo investimento, proprio per la sua natura infrastrutturale, avrà una significativa valenza prospettica. Il concetto stesso di rete, che caratterizza un impianto di teleriscaldamento, evoca un legame forte con la comunità e con le persone che ne fanno parte” – dichiara **Maurizio Cassano Amministratore Delegato di Ecotermica Ciriè** – *“Questo è per noi un valore assoluto al quale ci richiamiamo e nel quale crediamo. Per questa ragione, oltre agli indubbi vantaggi economici ed ambientali che il teleriscaldamento può portare agli utenti, stiamo pensando ad iniziative che potranno coinvolgere in futuro il territorio ed i cittadini”*.

“Credo che il futuro di queste iniziative risieda nella capacità di realizzare un nuovo modello di economia circolare e di sostenibilità che declini operativamente una integrazione tra i cittadini e le società che a loro erogano i servizi primari, come il riscaldamento”. – dichiara **Riccardo Ghidella Presidente di Ecotermica Ciriè** – *“ETC desidera quindi non essere solo un fornitore di calore, ma un interlocutore capace di promuovere in ambito energetico nuove opportunità per il territorio, a partire dalla filiera bosco-legno-energia, con ricadute positive per l'economia e per gli operatori locali.”*

Il teleriscaldamento è in grado di abbattere le emissioni cittadine grazie alla sostituzione delle singole caldaie per il riscaldamento di ogni abitazione con una sola centrale di generazione, più efficiente, sicura e monitorata, nella quale viene prodotto il calore che attraverso la rete di teleriscaldamento è distribuito alle singole utenze residenziali, pubbliche e commerciali. Una forma di riscaldamento competitiva e sostenibile, particolarmente adatta ad aree dall'elevata densità abitativa ma che, nel caso di utilizzo della biomassa legnosa, ha anche una forte valenza territoriale per il contributo indotto in termini di ricaduta occupazionale, salvaguardia e sviluppo delle aree boschive.

La centrale termica del teleriscaldamento di Ciriè sarà alimentata a biomassa (cippato di legna) e a gas naturale e sarà realizzata in assetto cogenerativo: produrrà quindi contemporaneamente acqua calda per gli edifici allacciati alla rete ed energia elettrica che verrà immessa nella rete elettrica nazionale. La produzione efficiente di calore, assicurata dalla tecnologia cogenerativa, consentirà di soddisfare il fabbisogno di calore per riscaldamento e acqua calda sanitaria di oltre 3.000 famiglie, erogando ogni anno 30 gigawattora di energia termica a circa un milione di metri cubi di volumetria riscaldabile.

Grazie alla cogenerazione il significativo risparmio di energia, che si otterrà rispetto alla produzione separata di energia elettrica e energia termica, permetterà alla centrale termica di raggiungere un livello di efficienza pari al 90%.

La rete di teleriscaldamento, che si svilupperà nel sottosuolo della città, consentirà di distribuire a tutte le utenze il calore prodotto dalla centrale e necessario ad assicurare il riscaldamento degli edifici e la fornitura agli stessi dell'acqua calda sanitaria. Lo sviluppo complessivo della rete sarà di circa 15 km e verrà realizzato con tubazioni all'interno delle quali sarà immessa acqua calda con temperatura in uscita di circa 90°C e temperatura di ritorno di circa 60°C.

Edison conferma in questo modo il proprio impegno verso un uso sostenibile delle risorse e a supporto della transizione energetica del Paese. Tra i maggiori operatori del settore energetico in

Italia, Edison è attiva anche nel segmento della produzione e distribuzione di calore a basso impatto ambientale in Piemonte e Lombardia. La società conta su oltre 60 reti di teleriscaldamento per comuni piccoli e medi in provincia di Cuneo e Torino, ed efficienterà la rete comunale di Alzano Lombardo, in Provincia di Bergamo.

Per il progetto di Cirié Edison ha scelto di entrare in società con Ecotermica Servizi SpA, azienda piemontese attiva da circa vent'anni nella progettazione, realizzazione e gestione di impianti di teleriscaldamento urbano e proprietaria di diversi teleriscaldamenti cogenerativi in Piemonte.

A livello nazionale il settore del teleriscaldamento ha avuto negli ultimi 10 anni un tasso medio di crescita pari all'8%.

Edison è al fianco dei territori nella pianificazione territoriale e nella co-progettazione delle città e dei contesti extra-urbani del futuro. Grazie a un approccio innovativo, che mette al centro il territorio e il suo potenziale di crescita sostenibile, valorizza opportunità e potenzialità specifiche di ogni area geografica. Insieme ai propri partner locali condivide le proposte energetiche per i territori a partire da una analisi dei bisogni locali specifici con l'obiettivo di contribuire alla crescita economica, sociale e ambientale e migliorare concretamente la qualità della vita delle persone e dei luoghi in cui vivono.

Dopo la Lombardia, il Piemonte è la regione d'Italia più virtuosa nel teleriscaldamento, ospitando il 26% degli impianti di tutto il settore presenti a livello nazionale. Sono ormai oltre 90 milioni i metri cubi di edifici piemontesi che utilizzano il teleriscaldamento (circa 2.880 GWh termici prodotti ogni anno) su 350 milioni di metri cubi riscaldati nel nostro Paese, (pari a 11.150 GWTh) distribuiti prevalentemente nelle regioni del Nord-Italia.

Negli ultimi dieci anni il teleriscaldamento ha avuto un tasso medio di crescita pari all'8% della volumetria teleriscaldada¹ e si stima continuerà a crescere fino a triplicare le abitazioni servite nel corso dei prossimi quindici anni. Il potenziale teleriscaldabile in Italia è di oltre 1.000 milioni di metri cubi.

Edison

Edison è tra i principali operatori di energia in Italia ed Europa con attività nell'approvvigionamento, produzione e vendita di energia elettrica, e nei servizi energetici e ambientali. Con i suoi oltre 135 anni di storia, Edison ha contribuito all'elettrificazione e allo sviluppo del Paese. Oggi opera in Italia, Europa e Bacino del Mediterraneo, impiegando 5.000 persone. Nel settore elettrico Edison può contare su un parco impianti per una potenza complessiva di 6,4 GW. Edison, attraverso la propria Divisione Energy and Environmental Services Market, è un operatore chiave nel mercato dei servizi energetici e ambientali che, attraverso le proprie ESCO, offre ai propri clienti una gamma completa di servizi energetici e ambientali su misura per ridurre i loro consumi di energia e il loro impatto ambientale: dalla realizzazione e gestione di reti di teleriscaldamento ai servizi per le imprese e il territorio; dalla progettazione, realizzazione e gestione di impianti di autoproduzione energetica alla pianificazione territoriale per le amministrazioni pubbliche e alle realizzazioni conseguenti con particolare focalizzazione sulla riqualificazione energetica urbana, fino alla predisposizione e gestione di piattaforme IoT.

Ufficio stampa Edison <http://www.edison.it/it/contatti-2>; <http://www.edison.it/it/media>

Elena Distaso, 338 2500609, elena.distaso@edison.it; Lucia Caltagirone, 331 6283718, lucia.caltagirone@edison.it;

Lorenzo Matucci, 337 1500332, lorenzo.matucci@edison.it

¹ Fonte: Studi GSE – Gestore dei servizi energetici e Airu – Associazione Italiana Riscaldamento Urbano